

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Scuola elementare in sicurezza

Per docenti ed allievi

Decreto Legislativo n. 81/2008

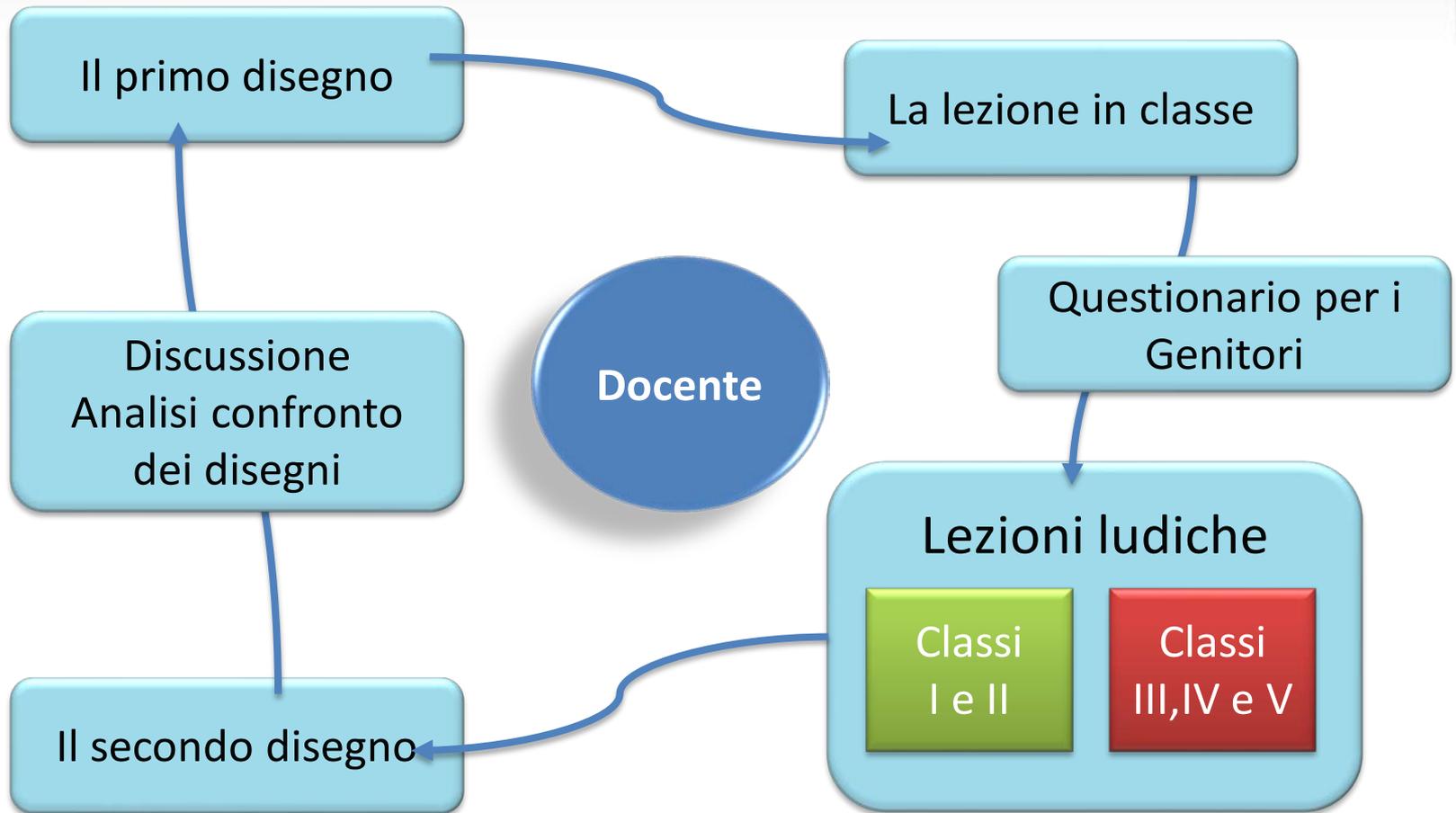


AiFOS

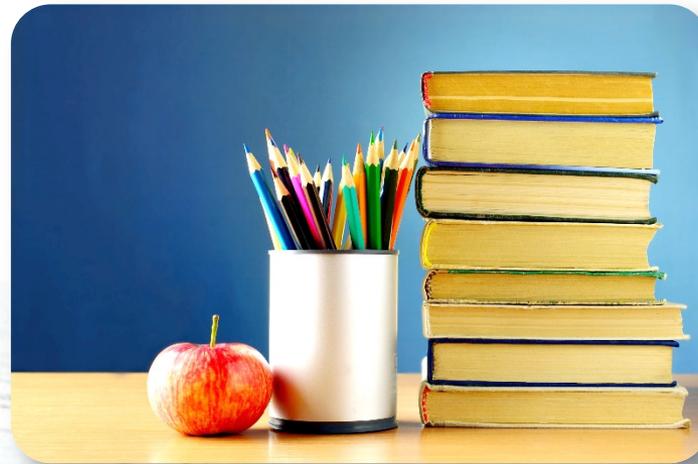
Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

PER GLI INSEGNANTI

Come svolgere una lezione
di sicurezza per gli alunni
della scuola elementare



L'INIZIO DEL PROGETTO



Il disegno è la metodologia da utilizzare per iniziare questo percorso formativo.

Nel disegno il bambino si esprime al meglio e nella sua totalità, sentendosi libero.

Per iniziare agli studenti dev'essere chiesto di fare un disegno per rappresentare cosa intendono per sicurezza, senza avere alcun suggerimento sull'argomento.



L'insegnante può scegliere, a seconda del tempo e delle situazioni, uno dei seguenti metodi di lavoro:

- a) Disegno da svolgersi a casa b) Disegno da eseguire a scuola

Le indicazioni sul disegno da eseguire possono essere più di una:

Un disegno per rappresentare cosa si intende per «sicurezza»

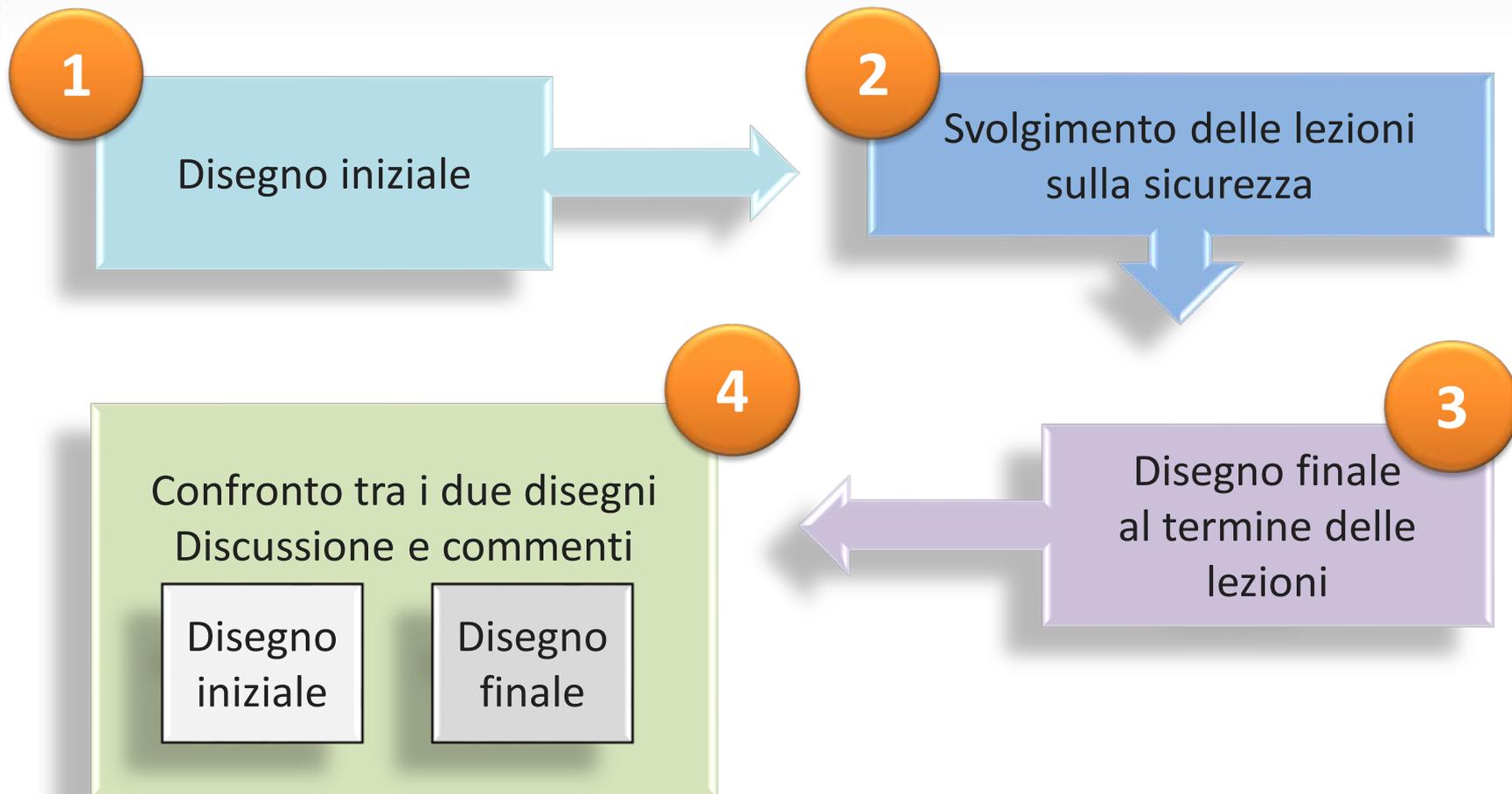
Indirizzare gli studenti sui temi specifici della formazione e far eseguire n. 4 disegni su cosa si intende per «sicurezza»

Si possono anche scegliere solo uno o due argomenti

A casa
In strada
A scuola
Sul lavoro

Il ciclo del disegno nel progetto formativo

AiFOS



Esperienza di AiFOS, che sottolinea l'importanza del disegno, è il caso Marcegaglia.

In occasione dell'evento "**Fabbrica Aperta**" le famiglie dei lavoratori, con i propri figli, sono stati invitati a visitare i luoghi di lavoro. In uno spazio apposito erano stati predisposti colori e fogli per far sì che i bambini potessero disegnare o riprodurre il luogo di lavoro dei genitori appena visitato. Nello specifico i bambini hanno disegnato segnali e oggetti inerenti la sicurezza dei genitori. I disegni al termine di questa attività, sono stati affissi vicino alle postazioni di lavoro dei genitori. Questo semplice gesto, crea a livello psicologico nel lavoratore, maggior attenzione e scrupolo nel rispetto di quanto richiesto dalla segnaletica e dalla normativa in generale. Infatti il lavoratore tenderà a non disattendere quanto riportato nel disegno del figlio.

Un caso questo molto significativo di quanto la sicurezza possa passare dai figli ai genitori attraverso un semplice disegno.

Come avete visto, Meo non sa molto bene che cos'è la sicurezza...secondo voi che cos'è?

Disegna in questo riquadro ciò che, secondo te, è la SICUREZZA e scrivi una breve definizione



Per me la sicurezza è:

INDOSSARE CASCO NEI CANTIERI

Caterina Soleri

Disegna in questo riquadro ciò che, secondo te, è il PERICOLO e scrivi una breve definizione

5^o ARICI



Per me il pericolo è:

NON STARE ATTENTI QUANDO SI PIRTRAVERSA LA STRADA

LA LEZIONE IN AULA PER TUTTI





Per tutte le classi della Scuola Elementare (I, II, III, IV e V) la lezione teorica da svolgersi in aula è la medesima.

Tutte le lezioni sono svolte con l'ausilio di slide in power point da proiettarsi in aula. In mancanza si può usare, per piccoli gruppi, lo schermo del computer. Oltre alle slide in power point, è possibile introdurre la proiezione di filmati NAPO.

Obiettivo

Lettura di brevi diapositive (proiettabili o stampabili) per trasmettere agli studenti alcune nozioni in materia di sicurezza nei diversi ambienti (casa, scuola, strada, lavoro). Sono utili per gli alunni di tutte le classi.

Note per l'insegnante

Le diapositive sono lasciate volutamente in formato ppt perché possano essere modificabili in base ad eventuali esigenze che si presentassero, a seguito anche di un'analisi dei destinatari a cui è rivolto il corso, alla specificità della scuola e delle attività già svolte.





Cliccare su ogni icona per aprire la linea guida relativa alla lezione

Sono le 4 lezioni da svolgersi in aula. Il docente dovrà illustrare, commentare e spiegare le slide delle rispettive lezioni. Le lezioni non hanno un ordine ed è possibile scegliere. Si consiglia di svolgere una lezione al giorno.

Puoi stampare le linee guida dai file in pdf all'interno di questo CD Rom.

Non è né giovane né vecchio, veste prevalentemente di blu, non si sa dove sia nato né dove viva.

È una figura universale e il suo linguaggio è compreso da tutti con assoluta facilità.

È istintivamente simpatico e alla mano, talora vittima di eventi e situazioni che sfuggono al suo controllo ma anche suggeritore di soluzioni utili a migliorare l'organizzazione e la sicurezza sul lavoro.

Napo è il personaggio di un ciclo di cartoon dedicati alla comunicazione sui rischi lavorativi più frequenti e all'importanza di adottare comportamenti sicuri diventato un protagonista di rilievo nel settore della formazione contro gli infortuni sul lavoro



I filmati di Napo sono scaricabili direttamente dal sito www.napofilm.net
Sono gratuiti e non commercializzabili.

Al termine di ciascuna lezione vengono presentati i filmati di Napo

Sicurezza a casa: *«Napo in... Attenzione ai prodotti chimici»*

Sicurezza sul lavoro: *«Napo in: Chi ben comincia...lavora in sicurezza!»*

Sicurezza a scuola: *«Napo a caccia di pericoli»*

Sicurezza in strada: *«Napo e i segnali di sicurezza»*



Al termine della lezione in aula, il coinvolgimento dei genitori avviene attraverso la somministrazione di un questionario.

Il questionario viene consegnato agli studenti che lo porteranno a casa per farlo compilare ai genitori.

Stabilire la data di restituzione (entro 7/10 giorni).

L'insegnante conserva i questionari, ne effettua una analisi generale e complessiva, e presenterà i dati al termine dell'elaborazione e analisi del secondo disegno.

I questionari devono essere anonimi.



*Clicca qui sopra
per stampare il
questionario*

*Puoi stampare il
questionario dal file
in pdf all'intero di
questo CD Rom.*

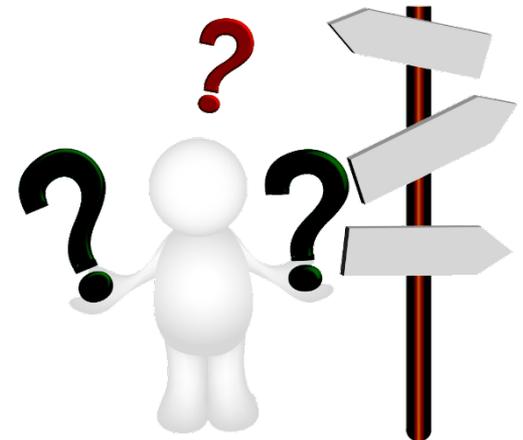
Obiettivo

Creare un dialogo tra studenti e genitori sul tema della sicurezza sul lavoro.

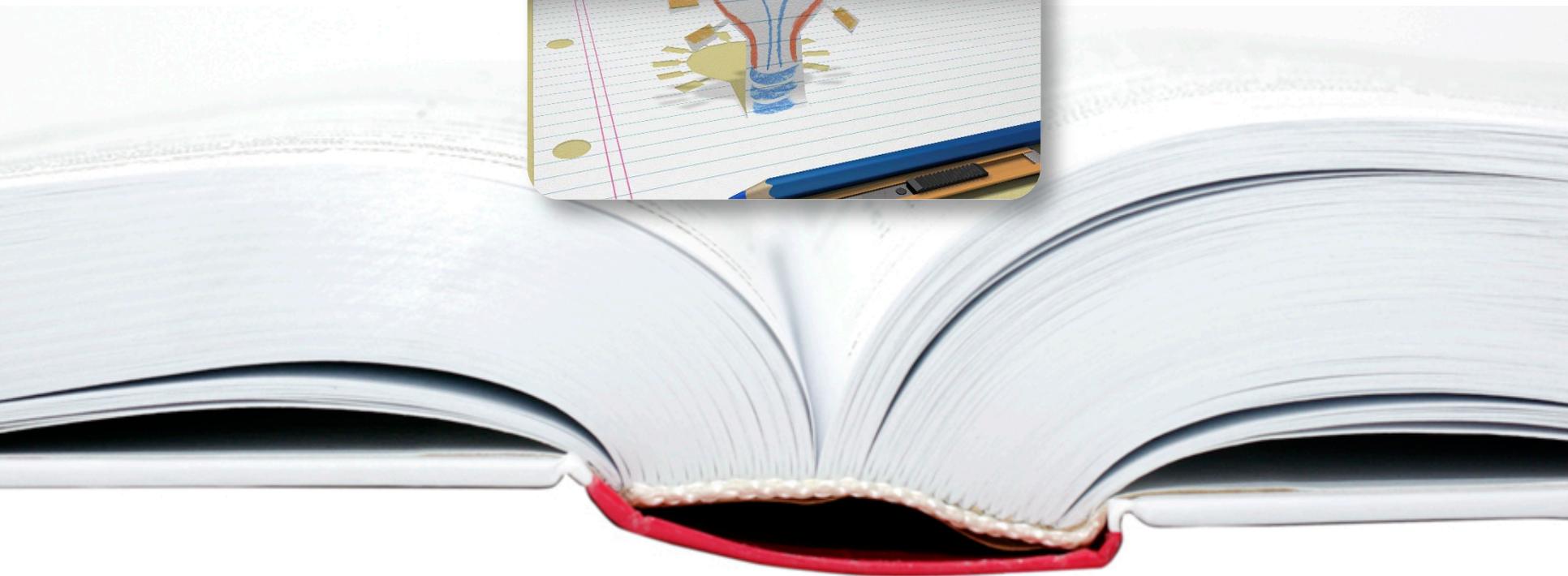
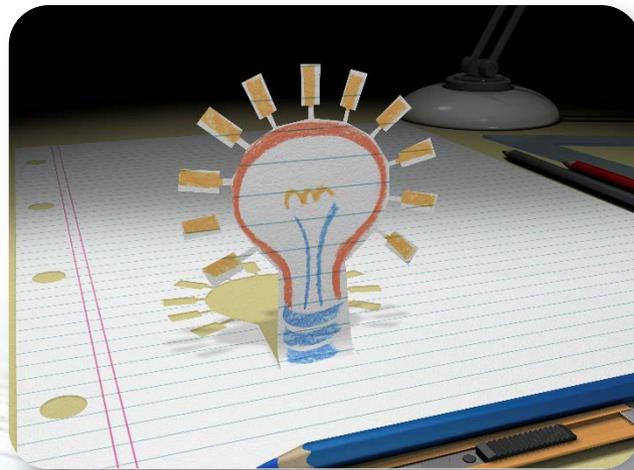
Note per l'insegnante

Illustrare il questionario, sottolineando che non ci sono risposte giuste e risposte sbagliate ma semplicemente ognuno deve rispondere, possibilmente con l'ausilio dei genitori alle domande che riguardano alcuni argomenti trattati nel corso della lezione.

Invitare gli studenti a dialogare con i genitori sull'argomento al fine di renderli partecipi sugli argomenti trattati.



LE LEZIONI PRATICHE E LUDICHE



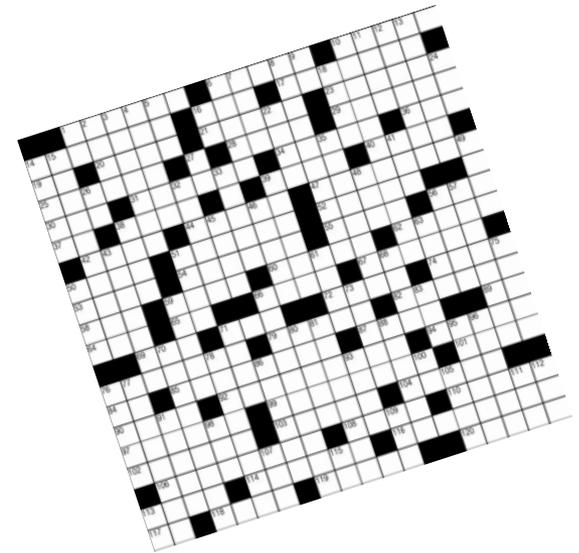
Una serie di giochi, esercitazioni e attività pratiche costituiscono la seconda parte del progetto formativo.

Gli insegnanti dovranno scegliere gli argomenti in base alla classe.



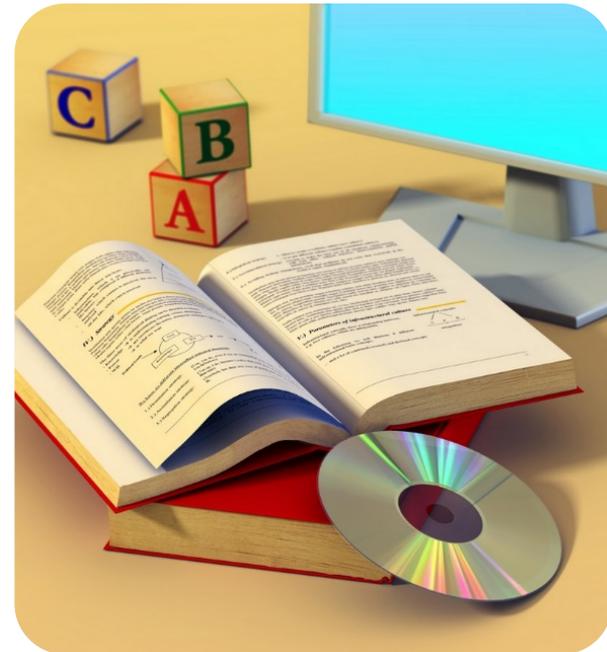
Terminata la proiezione delle diapositive, per ogni ambiente e distinto per classi 1 e 2 e per classi 3, 4 e 5, sono stati realizzati degli strumenti da somministrare ai bambini.

- Colora l'errore
- Memory
- I soggetti della sicurezza
- Trova la coppia
- Cruciverba
- Il twister della sicurezza
- Parole intrecciate
- Gioco dell'oca
- La ruota ergonomica



Non sono i classici argomenti trattati a scuola e spesso gli insegnanti stessi devono essere preparati ad affrontare queste tematiche, dovendo scegliere tra una marea di proposte, spesso fatte di nozioni e senza un filo logico.

Il progetto AiFOS definisce, prima di tutto, un percorso metodologico non fine a se stesso ma costruito su un progetto che si propone di svolgere una azione concreta per la crescita della consapevolezza sulla cultura della sicurezza.



Al centro del progetto resta l'insegnante attorno al quale ruota tutta la metodologia operativa che dovrà essere applicata nel contesto della scuola apportandovi tutte quelle modifiche ed integrazioni che si ritengano utili o necessarie.

È importante infatti che l'insegnante conosca bene la classe e gli studenti che si troverà di fronte.





Non tutti gli studenti infatti reagiranno allo stesso modo di fronte ad un tema così delicato come la sicurezza.

Inoltre non tutti gli studenti preferiranno una metodologia piuttosto che un'altra.

Pertanto l'insegnante dovrà essere pronto a gestire le diverse situazioni problematiche che emergeranno nel corso delle lezioni.

Altre difficoltà potrebbero essere legate alle risorse economiche che non permettono l'uso di computer o altre attrezzature.

Per ovviare a tale problematica nelle cartelle sono stati previsti metodi di facile attuazione, con poco materiale (fotocopie, video gratuiti, storie).



La situazione difficile (cronica) in cui si trova la scuola, priva di risorse economiche e umane, fa sì che il tutto debba essere ridotto all'osso per poter comunque realizzare qualcosa di stimolante ma senza dispendio di troppe energie economiche ed umane.

A tal proposito infatti, al contrario di quanto si possa pensare, anche il far disegnare un bambino può essere un metodo molto utile per far emergere in lui capacità e competenze.



LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO



In conclusione a tutte le attività, in aula, dev'essere chiesto nuovamente di fare un disegno sull'argomento sicurezza.

In seguito è necessario fare un confronto tra i due disegni, quello iniziale e finale, con il fine di far emergere le differenze dettate dalle nozioni acquisite nel corso delle diverse lezioni fatte in precedenza, al fine di valutare quanto è stato appreso.



È necessario inoltre prevedere una fase nella quale analizzare le risposte date dai genitori al questionario che gli è stato sottoposto.

